

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

TARI - TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI 2018 - APPROVAZIONE

Nr. Progr. **11**
Data **29/03/2018**
Seduta NR. **2**
Titolo **4**
Classe **1**
Sottoclasse **0**

Adunanza Ordinaria in PRIMA Convocazione - Seduta Pubblica

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE SALA CONSILIARE DI P.ZZA MARCONI N. 1 - PADULLE, oggi **29/03/2018** alle ore **18:30** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BASSI EMANUELE	S	INCOGNITO NUNZIATA	S	UNGARELLI GRAZIANA	S
RIBERTO ELEONORA	S	BELLINI CINZIA	S	BERTONI ANGELA	S
RIGUZZI MIRCO	S	RAPPINI NORBERTO	S	TOSI ELISABETTA	S
BIAGI VILDES	N	VENTURA FEDERICA	N		
CASSANELLI SANDRA	S	SASSO SIMONE	S		
<i>Totale Presenti: 11</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti giustificati i signori:

BIAGI VILDES, VENTURA FEDERICA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

FANIN PAOLA, FUCCHI ALESSANDRO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di SINDACO, BASSI EMANUELE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

SASSO SIMONE, BERTONI ANGELA, RIGUZZI MIRCO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale almeno 48 ore prima.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 29/03/2018

OGGETTO:

TARI - TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI 2018 - APPROVAZIONE

L'Assessore Fuochi espone l'oggetto.

Per i contenuti degli interventi si demanda alla deregistrazione della seduta consigliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 l'imposta unica comunale (IUC) stabilendo che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e **nella tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO atto che:

- con propria deliberazione n. 23 del 17.4.2014, esecutiva, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della **tassa sui rifiuti (TARI)** quale componente riferita ai servizi dell'Imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- in data 09/02/2018 con Deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 1 è stato espresso parere favorevole con riferimento alla proposta presentata da parte di Geovest S.r.l. il Piano Economico Finanziario per l'anno 2018;
- in data 19/02/2018 con Deliberazione del Consiglio D'Ambito di Bologna n. 10 è stato approvato il piano dei costi inerenti il servizio di igiene urbana;
- con propria deliberazione in data odierna n. 10/2018 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2018, presentato dal gestore Geovest S.r.l.;
- il piano economico finanziario comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti e quelli per la gestione amministrativa dell'entrata;
- l'importo complessivo della spesa per il servizio di smaltimento rifiuti da coprire con i proventi derivanti dalla tariffa risulta pari ad € 1.192.069,47, IVA compresa;

VISTA la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018, elaborata ai sensi della citata normativa, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999, allegata al presente atto (allegato A);

DATO atto che:

- le tariffe sono determinate sulla base del Piano Economico Finanziario come sopra richiamato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alle normative in essere eventualmente prodotte successivamente all'approvazione;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 29/03/2018

RICHIAMATO l'art. 1, c. 683, della L. 147/2013 il quale stabilisce che il Consiglio Comunale deve, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, adottare le tariffe della tassa rifiuti in conformità al piano finanziario del servizio, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali stabilendo, altresì, che la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ;

PRESO ATTO che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

CONSIDERATO che è necessario stabilire il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

RITENUTO pertanto necessario stabilire le rate di versamento della TARI, anche considerando gli eventuali conguagli che dovranno essere versati nell'anno successivo a quello di riferimento, nel seguente modo:

- 31 luglio 2018 - rata di acconto anno 2018;
- 30 novembre 2018 - rata di saldo anno 2018;
- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2018;

così come previsto dalle modifiche al regolamento TARI in approvazione nella seduta odierna di Consiglio Comunale;

RITENUTO, altresì, opportuno slittare la scadenza del conguaglio per l'anno 2018 al 30 giugno 2019 per meglio consentire le operazioni di ricalcolo e dare un congruo tempo di pagamento per gli utenti;

CONSIDERATO che il Comune è autorizzato ad organizzare l'invio degli avvisi di pagamento del tributo allegando il modello di pagamento denominato "F24", compilato in tutte le sue parti;

TENUTO conto che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto si rinvia alle norme legislativi inerenti il tributo;

VISTI:

- l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;
- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote, le tariffe nonché i regolamenti dei tributi locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, ad oggi il 31 marzo 2018;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 12.02.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con oggetto: " Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 15.02.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con oggetto: " Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2018-2020: approvazione";

VISTI:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento comunale di contabilità vigente;
- il D. Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 - T.U.E.L. – e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 29/03/2018

DATO atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito sulla proposta di cui trattasi per entrarne a far parte integrante e sostanziale, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Area Finanziaria e Controllo;

CON voti favorevoli n. 7 e contrari n. 4 (Sasso, Ungarelli, Bertoni e Tosi) espressi nei modi e forme di legge su n. 11 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018 per l'espletamento del servizio alle singole categorie di utenza come da Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Economico Finanziario come individuato dal Gestore approvato in data odierna e sulle base delle banche dati dei contribuenti, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2018;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 688 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che il versamento della TARI anno 2018, verrà effettuato in due rate con scadenze come di seguito specificato:
 - prima rata da versare entro il 31 luglio 2018;
 - seconda rata da versare entro il 30 novembre 2018;
 - è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2018;
4. di individuare la seguente rata, con scadenza nell'anno successivo a quello di riferimento, per il conguaglio eventualmente dovuto:
 - rata a conguaglio per l'anno 2018 entro il 30 giugno 2019;
5. di stabilire la scadenza della rata al 30 giugno 2018 per eventuali conguagli relativi alla TARI per l'anno 2017, dando atto che il Comune è autorizzato ad organizzare l'invio degli avvisi di pagamento del tributo allegando il modello di pagamento denominato "F24" compilato in tutte le sue parti, modalità prevista dalle disposizioni normative vigenti;
6. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della scadenza della prima rata.

Inoltre, stante la necessità di procedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 7 e contrari n. 4 (Sasso, Ungarelli, Bertoni e Tosi) espressi nei modi e forme di legge su n. 11 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 29/03/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
BASSI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Lì 03/04/2018

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **11** del **29/03/2018**

Area Finanziaria/Controllo

OGGETTO

TARI - TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI 2018 - APPROVAZIONE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE DI AREA</p> <p>Data 26/03/2018</p> <p>DE SANCTIS DOMENICO</p>
<p>IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</p> <p>Data 26/03/2018</p> <p>DE SANCTIS DOMENICO</p>

Comune di SALA BOLOGNESE

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2018

**DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651**

Simulazione TARI comma 651 2018_04

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....	PREMESSA	2
2.....	CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione	2
2.2	Applicazione.....	3
3.....	DATI ELABORAZIONE	5
3.1	Dati di Ruolo	5
3.2	Dati Tecnici	8
3.3	Piano Economico Finanziario	9
3.4	Riduzioni	10
3.5	Coefficienti.....	15
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4.....	DATI ED OPERATORI DI CALCOLO.....	20
5.....	ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	20
6.....	LISTINI TARIFFA SERVIZI.....	22
Tabella 1. -	TOTALE IMPONIBILE.....	5
Tabella 2. -	DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. -	DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
Tabella 4. -	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	9
Tabella 5. -	RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 6. -	RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 7. -	RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	13
Tabella 8. -	RIDUZIONI APPLICATE	14
Tabella 9. -	RIDUZIONI MANCATO GETTITO	14
Tabella 10. -	COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. -	COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	17
Tabella 12. -	Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali.....	20
Tabella 13. -	Analisi Dati Economici complessivi.....	21
Tabella 14. -	LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	23
Tabella 15. -	RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 16. -	GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. -	LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	26
Tabella 18. -	GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	27

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2018 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di SALA BOLOGNESE Simulazione TARI comma 651 2018_04 TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		TARI 2018 Legge 147/2013 comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	443.363,92	3.557
NON DOMESTICA	327.213,54	477
TOTALI	770.577,46	4.034

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE Simulazione TARI comma 651 2018_04 DATI UTENZA DOMESTICA						TARI 2018 Legge 147/2013 comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2017 €/anno	parte fissa 2017 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	93.775,98	878	21,2%	24,7%	25,98682	0,78847
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	149.054,28	1.194	33,6%	33,6%	46,77627	0,92646
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	102.104,29	789	23,0%	22,2%	54,57232	1,03487
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	70.007,19	517	15,8%	14,5%	62,36836	1,12358
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	18.329,80	123	4,1%	3,5%	75,36177	1,21228
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	10.092,38	56	2,3%	1,6%	88,35518	1,28127
TOTALI	443.363,92	3.557				

Comune di SALA BOLOGNESE
TARI ANNO 2018 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2018_04

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE Simulazione TARI comma 651 2018_04 DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2018 Legge 147/2013 comma 651	
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2017 €/mq	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.201,00	14	1,59%	2,93%	1,11456	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	0,88963	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	110.408,04	142	33,74%	29,71%	1,44662	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.672,00	7	0,51%	1,47%	1,83729	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0	0,00%	0,00%	1,34908	
N06. Autosaloni, esposizioni	3.506,00	5	1,07%	1,05%	1,23585	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0	0,00%	0,00%	3,24288	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	433,00	2	0,13%	0,42%	2,39471	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.149,00	5	0,66%	1,05%	2,60803	
N10. Ospedali	853,76	11	0,26%	2,31%	2,75142	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	4.245,00	40	1,30%	8,38%	4,74813	
N12. Banche e istituti di credito	579,00	4	0,18%	0,84%	4,74811	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	6.153,00	11	1,88%	2,31%	2,39428	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	291,00	6	0,09%	1,26%	2,57264	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	127,00	3	0,04%	0,63%	1,73481	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	35,44	1	0,01%	0,20%	3,46962	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	816,00	12	0,25%	2,51%	3,32317	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	5.938,00	12	1,81%	2,51%	2,35109	
N19. Autofficina, carrozzeria, eletrauto	5.417,00	18	1,66%	3,77%	2,85927	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	139.232,00	79	42,55%	16,56%	2,41984	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	31.603,00	61	9,66%	12,78%	2,59111	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	1.856,00	11	0,57%	2,31%	7,78463	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	7,85582	
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.866,00	16	0,57%	3,35%	7,33210	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1.979,00	6	0,60%	1,26%	4,87632	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	364,00	2	0,11%	0,42%	5,04618	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	648,00	7	0,20%	1,47%	11,06995	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00%	0,00%	4,64723	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	13,30	0	0,00%	0,09%	12,58317	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.828,00	2	0,56%	0,42%	3,97518	
N31. Bed and Breakfast	0,00	0	0,00%	0,00%	1,67630	
TOTALI	327.213,54	477				

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	4.392.150
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	3.332.210
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	1.059.940
Abitanti residenti	8.402
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	5,70
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,72
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,45
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,2714
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	1,70032

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 1.192.069,47** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di SALA BOLOGNESE	TARI 2018
	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	64.400,88
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	59.896,99
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	133.644,30
Altri costi (CGIND_AC)	99.557,05
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	19.779,71
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	253.878,13
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	178.317,18
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	452.839,88
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	25.000,00
Costi generali di gestione (CC_CGG)	476.142,73
Costi comuni diversi (CC_CCD)	121.381,81
Totale Costi Comuni (CC)	622.524,54
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,90%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,90%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	101.767,46
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	14.937,59
Totale costi uso capitale (CK)	116.705,05
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	1.192.069,47

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Comune di SALA BOLOGNESE
TARI ANNO 2018 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2018_04

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di SALA BOLOGNESE		Simulazione TARI comma 651 2018_04									TARI 2018
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	15,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	20,00	0,00	2,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70,50	0,00	126,24	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	67,00	0,00	1,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	35,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	13,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	211,50	1,00	129,24	0,00	0,00	11,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	31,73	0,25	38,77	0,00	0,00	6,60	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	1.437,88	13,38	1.548,19	0,00	0,00	338,64	0,00	0,00	0,00	0,00	
Comune di SALA BOLOGNESE		Simulazione TARI comma 651 2018_04									TARI 2018
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	15,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	3.185,00	0,00	190,00	0,00	0,00	369,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	11.599,00	0,00	16.329,38	0,00	0,00	807,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	11.677,00	0,00	96,00	0,00	0,00	561,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	7.379,00	94,00	0,00	0,00	0,00	184,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2.212,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1.378,00	0,00	0,00	0,00	0,00	471,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	37.430,00	94,00	16.615,38	0,00	0,00	2.392,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERIFICIE RIDOTTA mq	5.614,50	23,50	4.984,61	0,00	0,00	1.435,20	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	6.155,80	28,46	4.971,79	0,00	0,00	1.570,90	0,00	0,00	0,00	0,00	

Comune di SALA BOLOGNESE
TARI ANNO 2018 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2018_04

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di SALA BOLOGNESE	Simulazione TARI comma 651 2018_04										TARI 2018
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	1.835,00	32.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.043,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	465,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	3.479,00	0,00	0,00	0,00	220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	3.886,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	40.781,00	8.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.027,50
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	128,00	10.036,00	2.239,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.361,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	241,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	108,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	799,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	465,00	7.365,00	128,00	53.800,50	42.826,50	220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.472,50
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	46,50	1.473,00	32,00	16.140,15	21.413,25	132,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.472,50
MANCATO INTROITO €	34,15	1.134,61	16,01	9.457,45	9.590,11	98,48	0,00	0,00	0,00	0,00	19.400,03

Comune di SALA BOLOGNESE
TARI ANNO 2018 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2018_04

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di SALA BOLOGNESE	Simulazione TARI comma 651 2018_04										TARI 2018
	10,00%	20,00%	25,00%	30,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	1.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.043,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	465,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	3.479,00	0,00	0,00	0,00	220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	3.886,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	35.945,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.509,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	128,00	10.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.763,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	108,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	465,00	7.365,00	128,00	47.974,00	0,00	220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.359,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	46,50	1.473,00	32,00	14.392,20	0,00	132,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.359,00
MANCATO INTROITO €	96,86	2.830,41	68,90	27.812,57	0,00	219,25	0,00	0,00	0,00	0,00	75.157,45

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di SALA BOLOGNESE		Simulazione TARI comma 651 2018_04
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
15,00%	compostaggio	compostaggio
25,00%	pannolini	pannolini
30,00%	stagionale, a disposizione	stagionale, a disposizione
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	zone non servite	zone non servite
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	rifiuti speciali	rifiuti speciali
20,00%	rifiuti speciali	nessuna rid
25,00%	scarti combustibile	scarti combustibile
30,00%	rifiuti speciali, stagionale, assimilati	rifiuti speciali, stagionale, assimilati
50,00%	assimilati>50%	assimilati>50%
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	sup esenti	sup esenti

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di SALA BOLOGNESE	TARI 2018
Simulazione TARI comma 651 2018_04	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	3.338,09
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	12.726,94
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	106.185,43
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	39.730,85
TOTALE	161.981,31

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., fino al 31/12/2017, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE Simulazione TARI comma 651 2018_04 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA			TARI 2018 Legge 147/2013 comma 651			
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,40	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE Simulazione TARI comma 651 2018_04 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2018 Legge 147/2013 comma 651								
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48	0,00%	3,28	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
N02. Cinematografi, teatri	0,37	0,00%	3,00	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,60	0,00%	4,90	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,00%	6,25	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,53	0,00%	5,22	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16
N06. Autosaloni, esposizioni	0,51	0,00%	4,22	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,39	0,00%	10,00	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,00	0,00%	7,76	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,10	0,00%	8,20	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21
N10. Ospedali	1,16	0,00%	8,81	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	2,05	35,00%	14,00	12,45%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62
N12. Banche e istituti di credito	2,05	35,00%	14,00	12,45%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,99	0,00%	8,15	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,09	-2,00%	8,15	-10,24%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,72	0,00%	5,87	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,44	0,00%	11,74	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,48	0,00%	8,95	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,93	0,00%	8,95	5,54%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,20	0,00%	9,50	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,06	15,00%	7,00	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,20	10,00%	6,00	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,06	-45,00%	30,01	-34,30%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	3,10	-36,00%	29,99	-24,60%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,89	-27,00%	28,00	-13,70%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,02	0,00%	16,55	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,10	0,00%	17,00	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,95	-31,00%	29,38	-50,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66
N28. Ipermercati di generi misti	2,05	0,00%	12,82	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
N29. Banchi di mercato generi alimentari	5,21	0,00%	42,74	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,53	0,00%	15,68	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12
N31. Bed and Breakfast	0,71	-30,00%	5,43	-30,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle

diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie non domestiche, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione, introducendo la categoria del Bed and Breakfast.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di SALA BOLOGNESE Simulazione TARI comma 651 2018_04 OPERATORI DI CALCOLO DPR 158/99		TARI 2018 Legge 147/2013 comma 651
DOMESTICA		
Quf		1,06218
Ctuf		452.313,01
Stot * Ka		425.833,39
Quv		421,42949
Qtot		2.664.441,77
N * Kb		6.322,39
Cu		0,05293
Quota variabile domestiche		141.041,72
Produzione rifiuti domestiche		2.664.441,77
Quv * Cu		22,30829
NON DOMESTICA		
Quapf		1,79566
Ctapf		454.689,46
Stot * Kc		253.216,31
Cua		0,08336
Quota variabile non domestiche		144.025,28
Produzione rifiuti non domestiche		1.727.708,23

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di SALA BOLOGNESE		TARI 2018
Simulazione TARI comma 651 2018_04		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (€/anno)	1.192.069,47	
Gettito utenza attività (€/anno)	598.714,74	50,22%
Gettito utenza domestica (€/anno)	593.354,73	49,78%
<i>Totale gettito anno preced. (€/anno)</i>	<i>1.146.460,49</i>	
<i>Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)</i>	<i>562.983,76</i>	<i>49,11%</i>
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)</i>	<i>583.476,73</i>	<i>50,89%</i>
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	<i>45.608,98</i>	<i>3,98%</i>
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	170,52	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	1.254,77	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		<i>1,69%</i>
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		<i>6,35%</i>
Quota fissa TOTALE (€/anno)	907.002,47	76,09%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	285.067,00	23,91%
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %</i>		<i>49,81%</i>
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %</i>		<i>50,19%</i>
<i>Parte variabile utenza domestica (€/anno)</i>	<i>141.041,72</i>	<i>49,48%</i>
<i>Parte variabile utenza non domestica (€/anno)</i>	<i>144.025,28</i>	<i>50,52%</i>
<i>Parte Fissa utenza domestica (€/anno)</i>	<i>452.313,01</i>	<i>49,87%</i>
<i>Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)</i>	<i>454.689,46</i>	<i>50,13%</i>
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-0,04%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		0,04%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE			TARI 2018
Simulazione TARI comma 651 2018_04			Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA			comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,84975	22,30829	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,99845	40,15492	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,11529	46,84741	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,21089	53,53990	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,30649	64,69404	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,38084	75,84819	

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE Simulazione TARI comma 651 2018_04 RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2018 Legge 147/2013 comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2018 euro/anno	TARI 2017 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	22,30829	0,84975	50	64,79561	65,41051	-0,94%	-0,61
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	40,15492	0,99845	70	110,04657	111,62824	-1,42%	-1,58
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	46,84741	1,11529	80	136,07079	137,36206	-0,94%	-1,29
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	53,53990	1,21089	90	162,51988	163,49013	-0,59%	-0,97
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	64,69404	1,30649	100	195,34256	196,58962	-0,63%	-1,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	75,84819	1,38084	110	227,74036	229,29487	-0,68%	-1,55
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	22,30829	0,84975	60	73,29308	73,29524	0,00%	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	40,15492	0,99845	80	120,03109	120,89281	-0,71%	-0,86
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	46,84741	1,11529	90	147,22371	147,71078	-0,33%	-0,49
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	53,53990	1,21089	100	174,62877	174,72588	-0,06%	-0,10
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	64,69404	1,30649	110	208,40741	208,71240	-0,15%	-0,30
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	75,84819	1,38084	120	241,54874	242,10757	-0,23%	-0,56
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	22,30829	0,84975	70	81,79054	81,17998	0,75%	0,61
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	40,15492	0,99845	90	130,01561	130,15737	-0,11%	-0,14
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	46,84741	1,11529	100	158,37663	158,05950	0,20%	0,32
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	53,53990	1,21089	110	186,73765	185,96163	0,42%	0,78
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	64,69404	1,30649	120	221,47226	220,83518	0,29%	0,64
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	75,84819	1,38084	130	255,35712	254,92027	0,17%	0,44
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	22,30829	0,84975	106,8	113,04491	110,18069	2,60%	2,86
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	40,15492	0,99845	124,8	164,79985	162,43343	1,46%	2,37
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	46,84741	1,11529	129,4	191,18624	188,50331	1,42%	2,68
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	53,53990	1,21089	135,4	217,54492	214,54747	1,40%	3,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	64,69404	1,30649	149,1	259,51679	256,13643	1,32%	3,38
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	75,84819	1,38084	179,8	324,08370	318,69118	1,69%	5,39

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE Simulazione TARI comma 651 2018_04 TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				TARI 2018 Legge 147/2013 comma 651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	93.019,83	874	106,43	79.043,27	19.497,67	98.540,94
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	141.931,42	1.144	124,09	141.711,72	45.926,51	187.638,23
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	99.987,34	777	128,72	111.515,10	36.391,07	147.906,17
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	68.766,44	511	134,63	83.268,50	27.347,11	110.615,61
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	17.998,00	121	148,78	23.514,12	7.826,04	31.340,16
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	9.603,08	53	179,70	13.260,30	4.053,33	17.313,62
TOTALI	431.306,11	3.480	123,95	452.313,01	141.041,72	593.354,73

Comune di SALA BOLOGNESE
TARI ANNO 2018 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 651 2018_04

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE					TARI 2018	
Simulazione TARI comma 651 2018_04					Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI					comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2018 euro/mq anno	TARI 2017 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,86192	0,27343	1,13534	1,11456	1,86%	0,02
N02. Cinematografi, teatri	0,66439	0,25009	0,91448	0,88963	2,79%	0,02
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,07739	0,40847	1,48587	1,44662	2,71%	0,04
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,36470	0,52101	1,88571	1,83729	2,64%	0,05
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,95170	0,43515	1,38685	1,34908	2,80%	0,04
N06. Autosaloni, esposizioni	0,91578	0,35179	1,26757	1,23585	2,57%	0,03
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,49596	0,83362	3,32958	3,24288	2,67%	0,09
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,79566	0,64689	2,44255	2,39471	2,00%	0,05
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,97522	0,68357	2,65879	2,60803	1,95%	0,05
N10. Ospedali	2,08296	0,73442	2,81738	2,75142	2,40%	0,07
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	3,68469	1,16707	4,85176	4,74813	2,18%	0,10
N12. Banche e istituti di credito	3,68469	1,16707	4,85176	4,74811	2,18%	0,10
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,77770	0,67940	2,45710	2,39428	2,62%	0,06
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,95331	0,67942	2,63273	2,57264	2,34%	0,06
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,29287	0,48934	1,78221	1,73481	2,73%	0,05
N16. Banchi di mercato beni durevoli	2,58575	0,97867	3,56442	3,46962	2,73%	0,09
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	2,65757	0,74609	3,40366	3,32317	2,42%	0,08
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,66098	0,74607	2,40705	2,35109	2,38%	0,06
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,15479	0,79194	2,94673	2,85927	3,06%	0,09
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,89980	0,58353	2,48334	2,41984	2,62%	0,06
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,15299	0,50017	2,65316	2,59111	2,39%	0,06
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5,50099	2,50129	8,00229	7,78463	2,80%	0,22
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	5,57372	2,50037	8,07409	7,85582	2,78%	0,22
N24. Bar, caffè, pasticceria	5,19088	2,33378	7,52466	7,33210	2,63%	0,19
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3,62723	1,37964	5,00687	4,87632	2,81%	0,13
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	3,77088	1,41715	5,18803	5,04618	2,37%	0,14
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	8,88365	2,44918	11,33283	11,06995	2,37%	0,26
N28. Ipermercati di generi misti	3,68110	1,06870	4,74980	4,64723	2,21%	0,10
N29. Banchi di mercato generi alimentari	9,35537	3,56289	12,91826	12,58317	2,66%	0,34
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	2,74735	1,30712	4,05447	3,97518	1,99%	0,08
N31. Bed and Breakfast	1,28210	0,45282	1,73492	1,67630	3,50%	0,06

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE Simulazione TARI comma 651 2018_04 TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		TARI 2018 Legge 147/2013 comma 651					
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.201	5.201	14	371,50	4.482,82	1.422,10	5.904,92
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	104.815	90.752	142	739,38	112.926,53	37.069,85	149.996,38
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.672	1.672	7	238,86	2.281,78	871,13	3.152,91
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	3.506	3.506	5	701,20	3.210,74	1.233,37	4.444,11
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	433	433	2	216,50	777,52	280,10	1.057,62
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.149	2.149	5	429,80	4.244,75	1.468,99	5.713,74
N10. Ospedali	807	807	11	73,39	1.681,49	592,87	2.274,36
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	4.245	4.245	40	106,13	15.641,49	4.954,21	20.595,71
N12. Banche e istituti di credito	579	579	4	144,75	2.133,43	675,73	2.809,17
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	6.153	6.153	11	559,36	10.938,19	4.180,35	15.118,54
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	291	291	6	48,50	568,41	197,71	766,13
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	127	127	3	42,33	164,19	62,15	226,34
N16. Banchi di mercato beni durevoli	35	35	1	36,54	91,64	34,68	126,32
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	816	816	12	68,00	2.168,58	608,81	2.777,39
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	5.110	5.110	12	425,85	8.487,95	3.812,58	12.300,53
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	4.602	4.602	18	255,66	9.915,90	3.644,35	13.560,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	94.940	93.739	79	1.201,77	180.366,47	54.700,03	235.066,51
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	25.797	25.079	61	422,90	55.541,16	12.544,04	68.085,21
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	1.835	1.781	11	166,82	10.094,32	4.453,68	14.548,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.834	1.834	16	114,60	9.518,00	4.279,22	13.797,22
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1.979	1.739	6	329,83	7.178,28	2.399,61	9.577,89
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	364	364	2	182,00	1.372,60	515,84	1.888,44
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	648	648	7	92,57	5.756,61	1.587,07	7.343,67
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	13	13	0	31,67	124,43	47,39	171,81
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.828	1.828	2	914,00	5.022,16	2.389,41	7.411,57
N31. Bed and Breakfast	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	269.779	253.504	477	565,40	454.689,46	144.025,28	598.714,74

Comune di SALA BOLOGNESE



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

COMUNE di SALA BOLOGNESE (BO)

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto le tariffe della tassa dei rifiuti (TARI) per l'anno 2018, sulla base del piano economico finanziario redatto dal Soggetto Gestore GEOVEST s.r.l..

Verbale n. 3 del 23 marzo 2018

Il giorno 23 marzo 2018, la sottoscritta Annamaria Marengi, Revisore dei Conti del Comune di Sala Bolognese, nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2017, procede all'emissione del parere richiesto dall'Ente.

Premesso

- che con Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha introdotto l'imposta unica comunale (IUC) comprendente la tassa per il servizio rifiuti (TARI);
- che la Legge n. 147 2013 prescrive che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- che la tariffa è determinata sulla base del piano finanziario approvato dall'ente che è stato predisposto ed allegato alla proposta di delibera.

Letta la proposta di delibera e il piano finanziario, considerato:

- che i costi sono determinati sulla base di quanto indicato dal gestore Geovest s.r.l. a norma art. 8 D.P.R. 158/1999;
- che la distinzione tra utenze domestiche e non domestiche è stata fatta sulla base dei dati contenuti nella Banca dati TARI del Comune.
- che le tariffe sono state determinate per la copertura totale dei costi così come conteggiati tenuto conto del regolamento applicativo.

Tutto questo premesso e considerato, la scrivente non ha osservazioni in relazione alla proposta di delibera, compresi gli allegati che ne sono parte sostanziale, ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

